



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num. 194

**OGGETTO: SEZIONE POLIZIA STRADALE DI SALERNO - PROPOSTA CONFERIMENTO
MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALORE CIVILE SIGG. ANTONIO DE SOMMA E
GENNARO D'ANDRIA**

(Pro. N. 2007/218)

L'anno duemilasette addì sedici del mese di Febbraio, alle ore 13:30 , in SALERNO e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
BREDA ROBERTO
CALABRESE GERARDO
DE MAIO DOMENICO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PEPE CARMINE
PICARONE FRANCESCO

A
P
P
P
P
P
A
P
P
P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale SALVATORE FAUSTO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese.

Del che è verbale

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
SALVATORE FAUSTO

F.to IL PRESIDENTE
AVOSSA EVA

LA GIUNTA

Premesso:

che con nota prot.n.51266/2006/Gab del 6/12/06, acquisita al protocollo in data 22/1/07 al n. 12248 , la Prefettura di Salerno ha comunicato che il Comando della Sezione Polizia Stradale ha proposto la concessione della medaglia d'argento al "Valore Civile" all'Ispettore Capo Antonio De Somma ed all'assistente Gennaro D'Andria;

che il personale in questione - in data 14/11/06 - si è reso responsabile del salvataggio di 17 persone di nazionalità rumena, tra cui 6 bambini, vittime di un incendio doloso appiccato, da un cittadino marocchino, ASHIU Abramo, successivamente tratto in arresto;

Vista la relazione del Dirigente del Compartimento della Polizia Stradale n.060014943 Rep.103A/23/72 del 22/11/06, circa lo svolgimento dei fatti, che si trascrive:

".....Alle ore 23,05 circa del 14 novembre 2006, la pattuglia composta dall'Isp.C. De Somma Antonio e Ass.te D'Andria Gennaro, comandata in servizio di vigilanza stradale, nel transitare lungo la Via San Leonardo di Salerno, in itinere, notava che parte del fabbricato al civico 258 era invaso parzialmente da fiamme. Trattasi di fabbricato in evidente stato di abbandono con locali al piano terra ed un solo piano superiore .

Immediatamente la predetta pattuglia allertava la sala operativa della locale Questura richiedendo l'intervento dei Vigili del Fuoco e contestualmente procedeva a regolare il traffico dei veicoli in transito.

Allorché l'incendio assumeva preoccupanti proporzioni, avvolgendo quasi interamente il piano terra, i componenti della pattuglia notavano la presenza di un bambino ad una delle finestre del piano superiore. Senza esitare, raggiungevano il piano superiore ed al fine di entrare nella stanza dove poteva trovarsi il bambino, erano costretti a forzare una porta in legno che dava accesso in un locale, ormai saturo di fumo, ove constatavano la presenza di numerose persone, tra cui molti bambini, in evidente stato di agitazione.

Senza indugio, i due dipendenti in oggetto prendevano in braccio dei bambini per portarli in salvo, sollecitando tutti i presenti, in preda al panico, a seguirli ed a sgomberare immediatamente l'edificio in fiamme.

Quindi, una volta in zona di sicurezza, i due dipendenti si preoccupavano ancora di risalire al piano superiore per controllare che non vi fossero altre persone. Infatti, in un locale attiguo a quello sgomberato, l'Ass.te D'ANDRIA riusciva a scorgere la presenza di un altro bambino, avvolto nelle coperte, che tossiva per il denso fumo; pertanto, richiamava l'attenzione del capo pattuglia l'Isp.C. DE SOMMA Antonio, ed insieme riuscivano a trarre in salvo anche quest'ultimo minore.

Successivamente, giungevano sul posto alcune volanti della Questura di Salerno ed i Vigili del Fuoco con due autobotti. Questi ultimi, dopo circa un'ora, riuscivano a domare l'incendio.

Intanto, venivano identificate le 17 persone che occupavano lo stabile, tutte di etnia rumena e tutte rimaste illese.

Una di esse, una donna, concitatamente, indicava quale persona responsabile dell'incendio, un cittadino marocchino che occupava un appartamento al piano terra dello stabile confinante a quello incendiato, affermando che questi aveva messo in opera l'insano gesto in quanto non assecondato nelle sue richieste di pagamento per l'alloggio e per i servizi, acqua e corrente elettrica.

Nell'immediatezza di quanto appreso, gli uomini delle volanti unitamente alla pattuglia dipendente, si recavano nell'appartamento indicato dove trovavano il cittadino marocchino, identificato per ASHIU Abramo, in compagnia di una donna italiana.

Gli sviluppi delle indagini portavano ad acclarare le responsabilità dell'ASHIU Abramo, che dichiarato in arresto per incendio doloso veniva associato alla Casa Circondariale di Fuorni...";

Considerato che il gesto compiuto dagli agenti in questione denota il possesso di elevate qualità morali di coraggio ed abnegazione ;

Ritenuto, pertanto, di proporre al Ministero degli Interni l'attribuzione del riconoscimento in questione;

Visto l'art. 6 del D.P.R. 23/10/1957 n. 1397, di attuazione della legge 20/6/1956 n.658;

Visto che il Dirigente dell'Ufficio di Gabinetto ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

DELIBERA

Proporre, per quanto in premessa esplicitato, al Ministero degli Interni l'attribuzione della medaglia d'argento al valore civile all'Ispettore Capo Antonio De Somma ed all'assistente Gennaro D'Andria, entrambi appartenenti alla Sezione di Polizia Stradale di Salerno.

Comunicare la presente deliberazione alla Prefettura di Salerno.

Mandare all'Ufficio di Gabinetto per l'esecuzione.

GABINETTO DEL SINDACO

Si espone per la regolarità di procedura, sulla presente proposta di deliberazione.

IL DIRIGENTE

e *MMA*

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 96 dello Statuto Comunale, sulla base del parere tecnico espresso.

Il Segretario Generale

Il